



~~1922~~

No. 11.



IL CORRIERE

ORDINARIO.

Vienna 8. Ottobre 1672.

Parigi 15. Septembre.

Dicesi ch' havendo il Rè inteso ch' il Marefciallo di Turenna non era contento della Cavalleria, che si trova nel suo esercito, mà ben si della fanteria ch' è assai brava e ben disposta, Sua Maestà hà non solamente permesso al detto Marefciallo di far una scielta della Cavalleria che si trova nella vicinanza di Maestricht, mà hà anco spedito ordini à tutte le truppe della sua Real Casa che vi si trovano, di unirsi all' esercito del detto Marefciallo; e sono parimente usciti ordini à tutti li Governatori & Officiali delle Piazze conquistate in Fiandra di mandar grosse truppe à Charleroy, che passaranno di là à Maeseyck, dove per infortunio s' accese il fuoco nel quartiere del Reggimento di Monsieur Chasteauneuf, loggiato nel campo, per ilche perirono alcune casette e padiglioni e Moschetti, che vi erano posti dentro per conservarli dalla pioggia colla morte d' alcune soldati, frà quali un Tenente del Reggimento di Grancey, & il Signor de la Gibertye Gentilhuomo ordinario della

LIII

Cao

Casa del Rè. Il Conte di Molina Ambasciator di Spagna hebbe alli 6. udienza di Sua Maestà à Versailles. Alli 7. si portò la Regina à S. Germano à veder il Duca d' Anjou che vi è restato sotto la direttione di Madama de la Mothe Governatrice delli Figlioli del Rè. Li giorni passati partì il Principe di Monaco al suo Principato, e lasciò quì la Principessa sua consorte, la quale fù à salutar il Rè, la Regina & il Delfino, dove detta Principessa è stata ricevuta con stima straordinaria, come anco dal Duca e dalla Duchessa d' Orleans, il Rè l' hà dichiarata soprintendente della Casa di S. Altezza Reale, di sorte che questa Principessa è obligata di soggiornar in Corte.

Colonia 22. Settembre.

Scrivono da Halberstat che la Principessa Lantgravia di Hascia era di ritorno à Cassel accompagnata dal Principe Federico Secondo genito del Principe Elettore di Brandemburg, dal giovane Principe Lantgravio e dalla Vedoua del Defunto. Che l' Elettore di Brandemburg era partito verso Hildesheimb, che li Duchi di Brunsvich di Zell e Wolfenbuttel lavoravano per far mutar partito al Duca d' Hannover loro fratello. S' hà avviso che li Suizzeri habbino acconsentito al Conte Dona il far leva di 2. Reggimenti per li Stati delle Provincie Unite. Il Duca di Lorena hà inviato à complimentar questo Magistrato per gl' honori ricevuti in questa Città.

Lipstatt 20. detto.

Il General Maggior Spaen fà ogni sorte di preparamenti per l' alloggio dell' Armata che s' aspetta in questi contorni, e le scorrerie de' Francesi fin hora non ci hanno tanto impauriti che non ci fidiamo di resisterli quando venga l' Armata, il di cui arrivo crediamo non aspettaranno. L' Armata confederata và sempre avvicinandosi, dicesi che l' Elettore di Brandemburg arriverà domani à Minden, hoggi andarono 2000. cavalli e 400. Dragoni nella Diocese di Paderborn

derborn per unirsi all' Armata (e come ne corre la voce,) saranno fra 3. o 4. giorni seguiti da 6000. fanti, a che fine dirà il tempo. Dicesi ch' il Duca di Churland colli suoi 2. Reggimenti si sia unito à S. Altezza Elettorale nel territorio d' Halberstat, & il Duca di Gotha con una altro. Li Duchi di Lunenburg di Zell e Wolffenbittel si sono dichiarati di congiungersi con 8000. combattenti all' Elettore di Brandenburg, come pure alcuni Reggimenti della Langravìa d' Haffia sono per andar ad incontrarlo, di sorte che l' armata dell' Elettore consisterà in 50000. combattenti tutta gente isquisita e provista di buoni Officiali, li territorii vicini sono già tassati per la contribuzione delle cose necessarie per l' armata, e molti si stimarebbero fortunati di trovar asilo sotto la protezione della medema, fra quali non solamente la Città di Colonia mà anco tutta la Diocese e la Contea di Riedberg. Lettere d' Olanda avisano che la lor flotta si teneva sopra le rive della Zelanda, e che gl' Inglesi imbarcavano molta soldatesca per far lo sbarco in Olanda, di che n' aspettiamo il successo.

Amsterdam 20. Settembre.

Doppo la riforma delli Magistrati comminciano ad adolcirsi molti affari. Si fà gran riforma nella milizia, e più di 100. compagnie che non erano compite sono state cassate arrolando li soldati sotto altre insegne. Sono usciti ordini alla flotta di intrar ne porti, lasciando nelle trè imboccature de' Mare certo numero di vascelli di guerra, cioè 8. in ogn' una con alcuni brulotti, per osservare gl' andamenti delli Inglesi in caso che volessero tentar lo sbarco. Non ostante la gran tempestà de venti non si sente che sia accaduto alcun danno alla flotta, mà molto patiscono li terreni bassi per le pioggie continue, come ancora temiamo che si trovarà incomodata l' armata de i Confederati, la quale col bagaglio e canone incontrerà gran difficoltà per auvanzarsi. Hieri fù chiamato il Prencipe d' Oranges nell' Assemblea delli Nobili di questa Provincia per esserne capo, e vi furono an-

cora chiamati li Signori di Brederode e La Lecq primogenito
del Signor di Beverweert come membri.

Vtrecht 20. detto.

In nome del Rè Christianissimo è stato publicato un
Editto quì, come ancora nelle altre Città conquistate con
che vengono chiamati tutti quelli che possedono beni nelle
Città ò sopra il paese, ad habitarvi sotto pena di 50. fl. subito
che sarà decorso questo mese, e sotto confiscatione delli be-
ni medemi finito il termine del secondo mese. Non ostante
l'essercito vittorioso che tiene S. Maestà appresso di Wesel,
(il quale dicesi sia incaminato à batter l'armata confedera-
ta,) non sono perciò sminuite le guarnigioni delle piazze
conquistate; quì si trovano 8000. huomini di presidio, nelle
picciole Città di Asperen, Herckeloo, Leerdam poco discoste
l'una dall'altra 4000. à Bommel 4000. à Creveceur 1600.
con 40. pezzi di cannone, delle quali n'hanno formati una
batteria sopra la terra bassa, di forte che niun vascello può
passar à Bolduca, con che tengono la Città come bloccata.
Il Baron di Montbas si trattiene quì, e dice che, si li Sigr.
Stati li vogliono dare salvaguardia, passerà in Olanda à giu-
stificar la sua causa.

Vienna 8. Ottobre.

Gl'avisi d'Ungheria portano che sempre più s'ingrof-
sava il numero di Ribelli senza timore de' preparamenti, che
da questa Corte si fanno per castigare la loro perfidia. E
correva voce, ch'il Principe di Valacchia con seguito di 6000.
e più persone fosse parimente uscito in Campagna, anzi
portatosi all'assedio d'una fortezza spettante alla Principessa
Ragozzi, mà non se ne sà ancora certezza. Si conferma,
ch'il Principe di Transilvania habbia dato lo sfrato à tutti
quelli Ungheri Ribelli, ch'erano ricovrati nel di lui Prin-
cipato, per haver scritto male di lui al Gran Visire. La
Maestà dell'Imperatore si trattiene tuttavia con buona salute
nell'accennate caccie, e col divertimento del tirar al segno;
Venerdì prossimo sarà di ritorno in questa Residenza.

Appresso Giou. Batt. Hacque,

Eph. list. 249, 50

Nr. 145 Ausgang: 27,963

I. Schäden: R, st,

II. Behandlung: 37/58

III. Besonderheiten:

mit Blausäure

